



DELIBERAZIONE N° 15 DEL 29/03/2019

OGGETTO: **TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno 29 (**ventinove**) del mese di **Marzo** alle ore **18:00** (orario di convocazione: 17:30), nella SEDE COMUNALE sala delle adunanze consiliari del Comune di San Miniato, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta pubblica**, ai sensi dell'art. 36 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 37 del vigente "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale", per deliberare sulle proposte di cui all'avviso di convocazione del 22/03/2019 prot. n. 8261, recapitato ai Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 37 del "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale".

Risultano presenti i seguenti componenti dell'Assemblea:

	Cognome e Nome	Ruolo	Presente	Assente
1	GABBANINI VITTORIO	Sindaco	P	
2	GASPARRI VITTORIO	Presidente del Consiglio	P	
3	SPADONI ALESSIO	Consigliere	P	
4	GIGLIOLI SIMONE	Consigliere	P	
5	BONACCORSI AZZURRA	Consigliere	P	
6	FIASCHI MICHELE	Consigliere	P	
7	ALESSI LUCIA	Consigliere	P	
8	REDDITI PAOLO	Consigliere	P	
9	DELMONTE VALENTINA	Consigliere	P	
10	PANNOCCHIA GIACOMO	Consigliere	P	
11	MARTINELLI LETIZIA	Consigliere		AG
12	LUPI FRANCESCO	Consigliere		AG
13	NICCOLI ALESSANDRO	Consigliere		AG
14	BENVENUTI CHIARA	Consigliere	P	
15	CORSI CARLO	Consigliere	P	
16	ALTINI MICHELE	Vice Presidente del Consiglio	P	
17	CAVALLINI LAURA	Consigliere	P	

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Adriana Viale.

Partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori Comunali Sig.ri: GOZZINI GIACOMO, SPALLETTI DAVID, BERTINI GIANLUCA, ROSSI CHIARA.

Presiede il Presidente Consiglio Vittorio Gasparri.



Svolgono funzione di scrutatori i Signori Consiglieri: DELMONTE VALENTINA, PANNOCCHIA GIACOMO, ALTINI MICHELE.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 della legge 27.12.2013 n. 147 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del servizio sui tributi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20.03.2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina il tributo sui rifiuti (TARI) nel territorio di questo Comune, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 88 del 25.09.2014, n. 117 del 30.12.2014, n. 16 del 26.02.2015, n. 93 del 28.12.2015, n. 34 del 28.04.2015, n. 93 del 22.12.2016, n. 11 del 28.03.2017 e n. 17 del 28.03.2018;
- con proposta all'odg della presente seduta del Consiglio Comunale è stato approvato il nuovo regolamento (deliberazione n. 14 del 29.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile), in vigore dal primo gennaio 2019;

Considerato che:

- per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 647 della legge 147/2013, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge n. 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/99 (metodo normalizzato);

Verificato che il decreto predetto fissa specifici coefficienti per il calcolo della tariffa, individuati in misura variabile a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un'ulteriore differenziazione per area geografica (Nord, Centro e Sud);



Preso atto che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento Ka, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

Considerato che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;

Rilevato che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

Atteso che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 1 comma 652 della legge n. 147/2013, nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni dal 2014 al 2019, l'adozione di coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono tali beni agli indigenti ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 654, i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti debbono essere coperti integralmente dai proventi della tassa, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti, di realizzazione e di gestione delle discariche, sostenuti anche successivamente alla loro chiusura ed escludendo i costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge n. 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 659, della legge n. 147/2013, il comune con regolamento può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di particolari situazioni (unico occupante, case a disposizione..);
- ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, il Comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni attraverso apposite autorizzazioni di spesa da assicurare con ricorso alla fiscalità generale;

Richiamato il comma 653, dell'art. 1 della legge n. 147/2013 ai sensi del quale nella determinazione delle tariffe TARI, "il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";



Considerato che tale valore costituisce un parametro utile a verificare che il servizio di raccolta dei rifiuti avvenga in maniera più efficace, con il fine di trasparenza e contenimento dei costi del servizio medesimo;

Verificato che, come meglio specificato nella relazione al piano finanziario del servizio, il costo complessivo del servizio dell'anno 2019 è inferiore di circa il 3% rispetto a quello calcolato sulla base delle apposite "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 2013", emanate dal MEF;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 29.01.2019 è stato differito al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021;

Considerato che:

- ai sensi del comma 683, dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il generico riferimento all'"autorità competente" si spiega in relazione al fatto che le funzioni di regolazione in materia di gestione dei rifiuti urbani sono attribuite all'autorità dell'ambito territoriale ottimale, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006;
- nel caso in cui detta autorità non sia stata istituita o non sia comunque funzionante, l'approvazione del Piano finanziario compete al Consiglio Comunale, trattandosi di atto di programmazione a carattere generale a norma dell'art. 42, comma 2, lett. f), del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato affidato alla società Geofor S.p.A. il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019 ed approvato il piano finanziario del servizio che determina in € 5.220.000,00 l'importo base per il calcolo della tariffa dell'anno 2019, comprensivo di € 80.000,00 di riduzioni a carico della stessa, stimate sulla base delle riduzioni concesse nell'anno 2018 per le medesime finalità riconosciute dal regolamento comunale per l'anno 2019;

Considerato che il predetto documento individua i costi complessivi del servizio in € 5.711.323,18, dai quali deve essere sottratto il risultato del servizio del precedente esercizio (+ € 743.323,18) e sommati i costi dei rimborsi (€ 172.000,00) e delle riduzioni a carico della tariffa (€ 80.000,00) per un importo base tariffa di € 5.220.000,00 di cui € 1.763.857,26 (33,79%) costi fissi ed € 3.456.142,74 (66,21%) costi variabili;



Vista la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche (61,50% utenze domestiche e 38,50% utenze non domestiche);

Visto l'**allegato C** al presente provvedimento contenente:

- i coefficienti Ka e Kb da applicare alle utenze domestiche per il 2019;
- i coefficienti Kc e Kd da applicare alle utenze non domestiche per l'esercizio 2019;
- il calcolo della tariffa di riferimento per l'anno 2019 ex D.P.R. n. 158/1999;

Considerato che ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui al comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 (**allegato B**);

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, entrambi espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore "Programmazione e Risorse Finanziarie", che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato A**);

Udita la relazione dell'Assessore Gianluca Bertini registrata su supporto informatico a disposizione dei consiglieri;

Uditi gli interventi dei singoli consiglieri in merito al presente atto e il dibattito consiliare sintetizzato nel resoconto di seduta e registrato su supporto informatico a disposizione dei consiglieri;

Presenti n. 14.

Assenti n. 3 (Letizia Martinelli, Francesco Lupi e Alessandro Niccoli).

Con voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Carlo Corsi, Michele Altini, Laura Cavallini e Chiara Benvenuti), espressi in forma palese dai n. 14 componenti del Consiglio presenti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati;

DELIBERA

1. Di dare atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019 attestante, in via preventiva, i costi da sostenere per l'erogazione del servizio di raccolta rifiuti dell'anno 2019 in complessivi € 5.711.323,18, dai quali deve essere sottratto il risultato del servizio del precedente esercizio (+ € 743.323,18) e sommati i costi dei rimborsi (€ 172.000,00) e delle riduzioni a carico della tariffa (€ 80.000,00) per un importo base tariffa di € 5.220.000,00 di cui € 1.763.857,26 (33,79%) costi fissi ed € 3.456.142,74 (66,21%) costi variabili.



2. Di dare atto che all'interno del suddetto piano è prevista la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche (61,50% utenze domestiche e 38,50% utenze non domestiche).
3. Di approvare, in coerenza con la suddetta suddivisione dei costi, i coefficienti Ka e Kb da applicare alle utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd da applicare alle utenze non domestiche per l'esercizio 2019 come da **allegato C** al presente provvedimento.
4. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2019 contenute nell'**allegato C** al presente provvedimento riconoscendone la coerenza rispetto all'impianto regolamentare e alla base di calcolo della tariffa individuata all'interno del piano finanziario del servizio approvato con la succitata deliberazione.
5. Di dare atto che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/1999 e che, per l'esercizio 2019, il Comune si avvale della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 652, della L. n. 147/2013.
6. Di fissare la scadenza del pagamento del tributo in quattro rate con scadenza 30 aprile, 31 maggio, 31 ottobre e 30 novembre 2019.
7. Di destinare a copertura delle agevolazioni previste dall'articolo 14 del Regolamento, un apposito stanziamento di spesa contenuto all'interno del Bilancio Comunale.
8. Di dare atto che il costo del servizio a base di determinazione della tariffa dell'anno 2019 è inferiore del 3% rispetto al costo calcolato con la metodologia dei costi standard di cui al comma 653 dell'art. 1 della L. 147/2013.
9. Di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Pisa pari al 5,00%.
10. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art.13, comma 15, del D.L. 201/2011, con avvio della procedura di trasmissione telematica.



11. Di allegare il parere dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi della lettera b) n. 7 del comma 1 dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 (**allegato B**).

12. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (**allegato A**).

Indi il Consiglio Comunale

considerata l'urgenza di procedere alla bollettazione del servizio all'utenza sulla base delle tariffe deliberate nell'ambito del presente provvedimento

con successiva votazione che ha il seguente esito:

Presenti n. 14.

Assenti n. 3 (Letizia Martinelli, Francesco Lupi e Alessandro Niccoli).

Con voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Carlo Corsi, Michele Altini, Laura Cavallini e Chiara Benvenuti), espressi in forma palese dai n. 14 componenti del Consiglio presenti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Consiglio
Vittorio Gasparri

Il Segretario Generale
Adriana Viale

(atto sottoscritto digitalmente)

Comune di SAN MINIATO

UTENZE DOMESTICHE											
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m2	%	m2	Ka	Kb	Euro/m2	Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Centro	101,514836					
Famiglie di 1 componente	3.721	385.032	31,7%	103,5	0,86	1,00	€ 0,7076	73,22	€ 101,5148	101,51484	174,73
Famiglie di 2 componenti	3.268	384.766	27,8%	117,7	0,94	1,80	€ 0,7734	91,06	€ 182,7267	91,36335	273,78
Famiglie di 3 componenti	2.364	280.982	20,1%	118,9	1,02	2,05	€ 0,8392	99,75	€ 208,1054	69,36847	307,85
Famiglie di 4 componenti	1.781	218.347	15,2%	122,6	1,10	2,60	€ 0,9050	110,96	€ 263,9386	65,98464	374,89
Famiglie di 5 componenti	439	59.323	3,7%	135,1	1,17	2,90	€ 0,9626	130,08	€ 294,3930	58,87860	424,48
Famiglie di 6 o più componenti	172	23.922	1,5%	139,1	1,23	3,40	€ 1,0120	140,75	€ 345,1504	57,52507	485,90
Totale	11.745	1.352.372	100%	115,1		Media	0,866642		Media	74,11	

Comune di SAN MINIATO

UTENZE NON DOMESTICHE

	N. Utenze	Mq.	Centro	Centro	QUOTA			TARIFFA TOTALE
					QUOTA FISSA	VARIABILE	Euro/m2	
					Euro/m2	Euro/m2	QF+QV	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	43	11.317,00	0,48	8,48	€ 1,40570	€ 2,47823	€	3,88393
2 Cinematografi e teatri	1	320,00	0,55	6,38	€ 1,61070	€ 1,86416	€	3,47485
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	464	80.813,00	0,60	7,20	€ 1,75713	€ 2,10540	€	3,86253
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	17	2.815,00	1,12	11,18	€ 3,27997	€ 3,26775	€	6,54772
5 Stabilimenti balneari	2	2.146,00	0,67	5,22	€ 1,96212	€ 1,52641	€	3,48854
6 Esposizioni, autosiloni	47	12.578,00	0,35	6,69	€ 1,02499	€ 1,95627	€	2,98126
7 Alberghi con ristorante	8	3.546,00	1,15	22,01	€ 3,36783	€ 6,43462	€	9,80245
8 Alberghi senza ristorante	44	7.791,00	0,96	16,47	€ 2,81140	€ 4,81610	€	7,62750
9 Case di cura e riposo	7	2.601,00	0,90	18,55	€ 2,63569	€ 5,42433	€	8,06002
10 Ospedali	6	7.843,00	0,83	17,15	€ 2,43069	€ 5,01494	€	7,44563
11 Uffici, agenzie, studi professionali	583	60.278,00	0,98	20,33	€ 2,86997	€ 5,94337	€	8,81334
12 Banche ed istituti di credito	21	12.378,00	0,52	10,55	€ 1,52284	€ 3,08499	€	4,60784
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	121	13.031,00	1,13	16,89	€ 3,30925	€ 4,93891	€	8,24817
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	35	3.060,00	1,08	18,70	€ 3,16283	€ 5,46819	€	8,63102
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	1.414,00	1,02	11,85	€ 2,98711	€ 3,46514	€	6,45225
16 Banchi di mercato beni durevoli(*)	67	377,53	1,15	21,95	€ 3,36783	€ 6,41854	€	9,78637
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	112	6.696,00	1,45	15,48	€ 4,24639	€ 4,52661	€	8,77300
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	55	6.672,00	0,91	13,65	€ 2,66498	€ 3,99149	€	6,65646
19 Carrozzeria, autofficina, eletrauto	38	5.068,00	0,97	17,37	€ 2,84069	€ 5,07927	€	7,91996
20 Attività industriali con capannoni di produzione	22	8.006,00	0,16	8,53	€ 0,46857	€ 2,49431	€	2,96288
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	103	20.156,00	0,43	9,15	€ 1,24463	€ 2,67561	€	3,92024
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	41	4.864,00	1,63	80,37	€ 4,75888	€ 23,50151	€	28,26040
23 Mense, birrerie, amburgherie	16	1.099,00	1,85	59,70	€ 5,41781	€ 17,45726	€	22,87507
24 Bar, caffè, pasticceria	57	4.763,00	1,23	60,29	€ 3,58747	€ 17,62979	€	21,21726
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	62	9.078,00	1,43	32,33	€ 4,18782	€ 9,45236	€	13,64018
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	6	379,00	1,43	32,25	€ 4,18782	€ 9,43043	€	13,61825
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	15	731,00	2,20	104,20	€ 6,44280	€ 30,46980	€	36,91260
28 Ipermercati di generi misti	-	-	1,98	22,45	€ 5,79852	€ 6,56475	€	12,36327
29 Banchi di mercato generi alimentari(*)	38	219,82	2,49	83,00	€ 7,29207	€ 24,27057	€	31,56264
30 Discoteche, night club	1	1.172,00	0,83	14,80	€ 2,43069	€ 4,32776	€	6,75846
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	0,00	0,00	€ -	€ -	€	-
Totale	2.047	291.212,36						

(*)Mq. riparametrati in base all'occupazione temporanea dell'utenza, ovvero 52 giorni sui 365 annuali: Stot(ap)= (MqTOT/365)*52

CONFRONTO 2018-2019

Add. Provinciale 5% COMPRESI

					2018 TARIFFA		2019 TARIFFA		Variazione in %
					Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza		
1	3.721	Monocale	60	0,7969	156,51	151,17	-3%		
		Appartamento	100	101,2391	189,98	180,89	-5%		
		Villetta	150		231,81	218,03	-6%		
2	3.268	Monocale	60	0,8710	246,21	240,59	-2%		
		Appartamento	100	182,2304	282,80	273,07	-3%		
		Villetta	150		328,52	313,67	-5%		
3	2.364	Monocale	60	0,9452	277,46	271,38	-2%		
		Appartamento	100	207,5401	317,16	306,63	-3%		
		Villetta	150		366,79	350,69	-4%		
4	1.781	Monocale	60	1,0193	340,60	334,15	-2%		
		Appartamento	100	263,2216	383,41	372,16	-3%		
		Villetta	150		436,92	419,68	-4%		
5	439	Monocale	60	1,0842	374,86	369,76	-1%		
		Appartamento	100	293,5934	420,27	410,19	-2%		
		Villetta	150		477,03	460,73	-3%		
6	172	Monocale	60	1,1398	428,82	426,16	-1%		
		Appartamento	100	344,2129	476,45	468,67	-2%		
		Villetta	150		535,99	521,80	-3%		

2018	2019
Prov.	Prov.
7,45	7,20
9,05	8,61
11,04	10,38
11,72	11,46
13,47	13,00
15,64	14,94
13,21	12,92
15,10	14,60
17,47	16,70
16,22	15,91
18,26	17,72
20,81	19,98
17,93	17,61
20,10	19,53
22,81	21,94
20,63	20,29
22,91	22,32
25,76	24,85

UTENZE NON DOMESTICHE

Add. Provinciale 5% COMPRESI

Cat.	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	TF	TV	2018 TARIFFA			2019 TARIFFA			Variazion e in %
						Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Prov.	2019	
1	43	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	263	1.643,14	2.587,36	4.230,50	1.169,08	1.073,31	1.073,31	55,67	51,11	-8,19%
2	1	Cinematografi e teatri	320	1.882,76	1.946,25	3.829,01	1.286,55	1.167,55	1.167,55	61,26	55,60	-9,25%
3	464	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	174	2.053,92	2.198,11	4.252,03	777,59	706,36	706,36	37,03	33,64	-9,16%
4	17	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	166	3.833,99	3.411,65	7.245,64	1.259,78	1.138,44	1.138,44	59,99	54,21	-9,63%
5	2	Stabilimenti balneari	1.073	2.293,55	1.593,63	3.887,18	4.379,49	3.930,36	3.930,36	208,55	187,16	-10,26%
6	47	Esposizioni, autosiloni	268	1.198,12	2.042,41	3.240,53	910,58	837,73	837,73	43,36	39,89	-8,00%
7	8	Alberghi con ristorante	443	3.936,68	6.717,98	10.654,67	4.958,81	4.562,18	4.562,18	236,13	217,25	-8,00%
8	44	Alberghi senza ristorante	177	3.286,28	5.028,18	8.314,46	1.545,84	1.418,12	1.418,12	73,61	67,53	-8,26%
9	7	Casa di cura e riposo	372	3.080,88	5.663,19	8.744,08	3.411,50	3.144,62	3.144,62	162,45	149,74	-7,82%
10	6	Ospedali	1.307	2.841,26	5.235,78	8.077,04	11.085,94	10.219,32	10.219,32	527,90	486,63	-7,82%
11	583	Uffici, agenzie, studi professionali	103	3.354,74	6.205,09	9.559,83	1.037,84	956,80	956,80	49,42	45,56	-7,81%
12	21	Banche ed istituti di credito	589	1.780,07	3.220,85	5.000,91	3.095,06	2.851,79	2.851,79	147,38	135,80	-7,86%
13	121	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri t	108	3.868,22	5.156,41	9.024,63	1.020,50	932,69	932,69	48,60	44,41	-8,60%
14	35	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	87	3.697,06	5.708,99	9.406,05	863,48	792,33	792,33	41,12	37,73	-8,24%
15	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e omb	94	3.491,67	3.617,73	7.109,39	703,69	638,64	638,64	33,51	30,41	-9,24%
16	67	Banchi di mercato beni durevoli(*)	6	3.936,68	6.701,19	10.637,88	62,94	57,90	57,90	3,00	2,76	-8,00%
17	112	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	60	4.963,65	4.725,94	9.689,59	608,26	550,72	550,72	28,96	26,22	-9,46%
18	55	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricis	121	3.115,12	4.167,26	7.282,37	927,59	847,86	847,86	44,17	40,37	-8,59%
19	38	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	133	3.320,51	5.302,95	8.623,45	1.207,60	1.109,09	1.109,09	57,50	52,81	-8,16%
20	22	Attività industriali con capannoni di produzione	364	0.547,71	2.604,15	3.151,87	1.204,34	1.132,13	1.132,13	57,35	53,91	-5,91%
21	103	Attività artigianali di produzione beni specifici	196	1.454,86	2.793,43	4.248,30	872,91	805,51	805,51	41,57	38,36	-7,72%
22	41	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	119	5.562,71	#####	30.099,14	3.749,32	3.520,28	3.520,28	178,54	167,63	-6,11%
23	16	Mense, birrerie, amburgherie	69	6.332,93	#####	24.558,94	1.771,24	1.649,79	1.649,79	84,34	78,56	-6,86%
24	57	Bar, caffè, pasticceria	84	4.193,42	#####	22.599,57	1.982,87	1.861,59	1.861,59	94,42	88,65	-6,12%
25	62	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alime	146	4.895,18	9.868,61	14.763,79	2.269,79	2.097,05	2.097,05	108,09	99,86	-7,61%
26	6	Plurilicenze alimentari e/o miste	63	4.895,18	9.845,71	14.740,89	977,69	903,23	903,23	46,56	43,01	-7,62%
27	15	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	49	7.531,05	#####	39.342,62	2.013,16	1.888,82	1.888,82	95,86	89,94	-6,18%
28	0	Ipermercati di generi misti	-	6.777,94	6.853,84	13.631,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
29	38	Banchi di mercato generi alimentari(*)	6	8.523,78	#####	33.863,13	205,69	191,71	191,71	9,79	9,13	-6,79%
30	1	Discoteche, night club	1.172	2.841,26	4.518,34	7.359,60	9.036,73	8.316,96	8.316,96	431,27	396,05	-8,17%
31	0	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	0	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

(*)Mq. riparametrati in base all'occupazione temporanea dell'utenza, ovvero 52 giorni sui 365 annuali: Stot(ap)= (MqTOT/365)*52